

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - Tel. 0733 837336 - Cod. Fisc. : 80008180434
Cod. mecc. MCIC82100X - E-mail: mcic82100x@istruzione.it - PEC: mcic82100x@pec.istruzione.it
Sito istituzionale <https://lorenzolotto.edu.it>

Prot., vedi segnatura

Monte San Giusto, 18 settembre 2025

***Ai Docenti della Scuola Secondaria 1° grado
Al Personale ATA
Agli Alunni
Alle Famiglie
E p.c. Al D.S.G.A.
All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente***

DIRETTIVE SULLE REGOLE DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premesso che:

La Vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i Docenti, ma anche gli Ausiliari e, a diverso titolo, il Dirigente Scolastico.

Al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di Amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e un'attività di custodia (ex Art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

- Visto l'Art. 6 DPR 416/74 – Attribuzioni del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva;
- Visto l'Art. 44 – CCNL Scuola 2019-21;
- Visto il D. Lgs. 297/94;
- Visto il D. Lgs. 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del Dirigente); individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- Visto il Decreto Interministeriale n° 129 del 28-08-2018;
- Visto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR 24 Giugno 98, n° 249) art. 3 e 4;
- Visto il Regolamento dell'Istituto comprensivo "L. Lotto";
- Visto il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Visto il Codice Civile;
- Vista la "Carta dei servizi scolastici" recante i principi fondamentali cui deve ispirarsi l'erogazione del servizio nelle Istituzioni Scolastiche e educative di ogni ordine e grado.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dispone la pubblicazione all'Albo on line e sul sito delle presenti direttive che, a partire dalla data della sua pubblicazione sull'Albo on line, divengono parte integrante del Regolamento di Istituto approvato dal C.I. il 30 giugno 2025 con delibera n. 31.

Le misure organizzative adottate si riferiscono alla:

1. **Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche**
2. **Vigilanza degli alunni dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula**
3. **Vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi**
4. **Vigilanza degli alunni durante l'intervallo-ricreazione**
5. **Vigilanza degli alunni durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni**
6. **Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti dall'aula alla Palestra e ai Laboratori**
7. **Vigilanza alunni con bisogni educativi speciali**
8. **Vigilanza degli alunni nei punti di raccolta**
9. **Vigilanza degli alunni durante le uscite didattiche e viaggi di istruzione**
10. **Vigilanza degli alunni nelle procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortunio e/o malore degli alunni**
11. **Vigilanza degli alunni in caso di sciopero**
12. **Vigilanza degli alunni agli ingressi in ritardo e uscite anticipate**
13. **Vigilanza degli alunni durante le attività curriculari con la presenza di esperti esterni**
14. **Vigilanza e custodia di smartphone e altri dispositivi elettronici.**
15. **Norme finali**

Tutto il personale della Scuola è tenuto a seguire scrupolosamente le seguenti direttive:

1. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla Scuola (CCNL 2019-21).

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni nelle classi, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti in classe al suono della prima campanella ovvero 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Presentarsi in ritardo in classe espone il docente all'attribuzione della culpa in vigilando (Art.44 -comma7, CCNL Scuola 2019-21).

La Corte dei Conti, sez. III, 19-02-94, n° 1623, ha ritenuto, inoltre, che ***l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio*** e che, conseguentemente in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, ***il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.***

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Inoltre, qualora i docenti accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente o a un suo delegato.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, se non ci sono compresenze, ***deve incaricare un Collaboratore Scolastico di vigilare sugli alunni*** sino al suo ritorno.

I Collaboratori Scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2019-21).

I Collaboratori Scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), ***sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio***, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola. A loro volta sono anche tenuti a riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, ***sostano o passeggino nei corridoi.***

Inoltre i ***Collaboratori scolastici*** devono impedire che le persone ***non autorizzate*** dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio.

I Docenti non devono far uscire gli alunni alla prima ora per usufruire dei servizi ed evitare, per quanto possibile, l'uscita per i servizi anche alla terza ora e alla sesta ora di lezione; nelle altre ore, di norma, è consentito ***solo*** una

volta ed uno alla volta. Inoltre, dovranno essere controllati i tempi di permanenza fuori dell'aula, segnalando le anomalie con nota individuale sul registro, onde evitare la presenza nei bagni, nei corridoi di alunni (singoli o in gruppo), durante le ore di lezione. Va, comunque, segnalata, su apposito schema cartaceo, l'uscita degli alunni per i servizi.

Al suono della campana di **fine ricreazione**, gli alunni che hanno svolto il proprio turno di ricreazione nel corridoio dovranno rientrare **immediatamente** in classe.

Gli alunni non possono essere messi alla porta anche in caso di comportamenti inadeguati. In queste circostanze, se la questione è di rilevanza disciplinare, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare il Dirigente Scolastico o un suo delegato al termine dell'ora di lezione.

I **Collaboratori Scolastici** devono prestare attenta vigilanza agli alunni che transitano nei corridoi e segnalare eventuali affollamenti nei bagni durante l'orario di lezione.

Gli alunni debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

Agli alunni non deve essere permesso di girare dentro l'istituto durante le lezioni, né per svolgere commissioni (es. fotocopie o materiali in sala insegnanti) né per altri motivi.

Durante le lezioni, nei cambi d'ora e durante la ricreazione gli alunni devono osservare un comportamento corretto che non arrechi danno a se stessi, ai compagni e alle strutture.

2. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA

L'età degli studenti (11-14 anni) presuppone una loro naturale autonomia negli spostamenti dentro gli spazi scolastici e nel raggiungere la scuola da casa (molti utilizzano mezzi personali o scuolabus).

Per garantire vigilanza agli studenti nelle aree esterne in alcuni particolari momenti della giornata scolastica, si dispone pertanto quanto segue.

Prima dell'inizio delle lezioni **non è consentito agli alunni l'ingresso nei locali scolastici**. Si fa eccezione per quegli alunni per cui l'esercente la responsabilità genitoriale abbia richiesto il **servizio di pre-scuola qualora attivo**.

Per specificare in dettaglio quanto sopra espresso **tutto il personale della scuola** è soggetto ai seguenti compiti:

- Vigilanza alunni nell'area di propria pertinenza (interna ed esterna alla Scuola);
- Richiamo al rispetto del divieto di fruizione delle aree interdette alla ricreazione e del loro relativo accesso;
- Vigilanza sul rispetto delle norme relative al divieto di fumo;
- Richiamo al divieto di stazionamento sulle scale di emergenza;
- Segnalazione delle inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio.

Dopo l'inizio delle lezioni, le porte dell'edificio scolastico **devono essere chiuse a cura dei collaboratori scolastici**.

3. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

Per assicurare la continuità nella vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i **Collaboratori Scolastici devono** favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di docenti. **Gli alunni devono rimanere nell'aula e non possono decidere in autonomia di andare in bagno e fare altri spostamenti.**

Il docente che deve spostarsi da una classe all'altra deve programmare l'attività in modo tale da poter abbandonare la classe immediatamente dopo il suono della campanella; quindi, effettuerà gli spostamenti con la massima tempestività, allontanandosi immediatamente dall'aula per raggiungere l'altra classe, senza stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio.

I docenti sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata.

Il docente che inizia il proprio orario di servizio in una ora successiva alla prima (*entra in servizio a partire dalla 2^ ora in poi o ha avuto un'ora libera*), dovrà essere presente fuori dall'aula al momento del suono della campanella per poter subentrare senza soluzione di continuità al docente dell'ora precedente.

I **Collaboratori Scolastici**, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi e riferirne al Dirigente scolastico o a suo delegato.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, **gli insegnanti presenti**, che abbiano terminato il loro orario di servizio o che abbiano una interruzione d'orario (ora buca) e i collaboratori scolastici, sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al Dirigente o al suo delegato.

4. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE L'INTERVALLO-RICREAZIONE

Durante l'intervallo delle lezioni il personale docente, coadiuvato dal personale ausiliario, deve vigilare nei luoghi assegnati, sul comportamento e l'incolumità degli alunni e deve organizzare l'attività di ricreazione, in modo tale da evitare possibili danni a persone o cose. La vigilanza deve essere effettuata dagli insegnanti anche quando l'attività didattica si svolge negli spazi aperti.

La vigilanza della ricreazione è garantita dagli insegnanti in base ad una prestabilita **turnazione**. **Le classi**, effettueranno la ricreazione **nei corridoi e negli spazi accessori come da direttiva dirigenziale**.

La vigilanza avviene sugli studenti e non sugli spazi. Quindi, sarà cura del docente intensificare la vigilanza nei corridoi, atri e bagni.

Al suono della campana che segnala l'inizio della terza ora il docente si avvierà verso la classe in cui prosegue l'attività didattica. Nel caso che abbia concluso la propria attività, attenderà il docente dell'ora successiva.

I docenti che iniziano e/o riprendono il proprio servizio alla terza ora (seconda ora buca), avranno cura di farsi trovare a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le classi che si trovano in palestra, nei laboratori o in aule di "L2" dovranno essere riaccompagnate nelle loro aule 5 minuti prima del suono della campanella, lasciando vuoti palestra e laboratori dove non sarà garantita alcuna vigilanza da parte dei collaboratori scolastici.

I docenti di Educazione fisica, in servizio la seconda ora, dovranno riaccompagnare gli alunni in classe 5 minuti prima dell'inizio della ricreazione.

Riassumendo i compiti sono elencati di seguito:

- Vigilanza alunni da parte degli insegnanti di turno nell'area di propria pertinenza;
- Vigilanza accurata nei bagni per impedire fenomeni di bullismo e assembramenti;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico o suo delegato di inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio;
- Richiamo al rispetto del divieto di fruizione delle aree interdette alla ricreazione e del loro relativo accesso;

- Vigilanza sul rispetto delle norme relative al divieto di fumo;
- Richiamo al divieto di stazionamento sulle scale di emergenza;
- Segnalazione delle inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio;
- Svolgimento della ricreazione in classe/corridoio.

5. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRAGITTO AULA-USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI (art. 44 del CCNL 2019-21)

I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che **tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula** e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Alle classi **non è permesso** uscire dall'aula **prima del suono della seconda campana**. Del rispetto della regola **sono responsabili i docenti**.

Tutte le classi dovranno essere accompagnate dai rispettivi insegnanti **fino al termine delle pertinenze della scuola**. Eventuali disattenzioni alla presente disposizione determinano responsabilità in capo al docente incaricato della vigilanza.

I **Collaboratori Scolastici** in servizio nel turno vigileranno sul transito degli alunni **ai rispettivi piani di servizio** e/o nelle relative pertinenze.

Nel caso di **mancata autorizzazione all'uscita autonoma** permangono gli obblighi di vigilanza e il minore, al suono della campanella, va affidato al genitore o a persona dallo stesso dsielegata.

Qualora i genitori siano in ritardo, il **personale docente in servizio nella classe all'ultima ora o successivamente** il collaboratore **scolastico dovrà custodire gli alunni**. Dovranno comunque essere attuati tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia, con il Dirigente e/o i suoi collaboratori fino a quando non venga provveduto in merito e i ragazzi non vengano prelevati in sicurezza.

Se i tempi di attesa dovessero dilungarsi oltre l'ora dovranno essere contattati i Vigili urbani o i Carabinieri. In caso di ritardi persistenti nel tempo la scuola potrà anche avvisare i servizi sociali e le autorità di polizia per indagare quali siano i motivi di questi abbandoni temporanei del minore.

In nessun caso è possibile lasciare incustodito o consentire all'alunno di tornare a casa da solo, in difetto di autorizzazione all'uscita autonoma.

6. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI DALL'AULA ALLA PALESTRA E AI LABORATORI

Lo spostamento degli alunni tra la classe e gli altri luoghi didattici (palestra, spazio esterno, aula speciale) dovrà avvenire sotto la vigilanza e con la presenza dell'insegnante.

Gli alunni che si recano in Palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative **devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali**.

La sorveglianza nella Palestra è affidata agli insegnanti di disciplina.

I docenti di Educazione Fisica dovranno essere sempre presenti durante le attività didattiche svolte dalla classe, evitando di creare più gruppi di alunni che svolgono attività varie, contemporaneamente, in locali e/o aree diverse e di difficile controllo da parte del docente in servizio nella classe.

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva dando adeguato rilievo anche ai piccoli incidenti che potrebbero sembrare di secondaria importanza e segnalando qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

In ogni attività dovrà essere posta molta cura all'assistenza diretta (svolta dall'insegnante) e all'assistenza indiretta (applicazione del principio della prevenzione predisponendo tutto quanto necessario per l'esecuzione in sicurezza dell'esercizio).

È fatto assoluto divieto agli alunni di **uscire all'esterno dei locali della scuola**, con particolare riferimento **allo spazio antistante la palestra e il piano della ex mensa** (che non è di pertinenza esclusiva dell'istituto). Sullo scrupoloso rispetto di questo divieto **vigileranno i docenti e i collaboratori scolastici**.

7. VIGILANZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La **vigilanza sugli alunni con bisogni educativi speciali**, nella fattispecie alunni con disabilità, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolarsi, **deve essere sempre assicurata dal docente di Sostegno** o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un Collaboratore scolastico.

8. VIGILANZA DEGLI ALUNNI NEI PUNTI DI RACCOLTA

Gli alunni e i docenti devono tenere un comportamento stradale corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità.

È assolutamente vietato sostare davanti alle scale d'ingresso e alle uscite di sicurezza.

I comportamenti "fuori norma" rilevati dal personale della Scuola saranno segnalati alla Polizia Municipale e ai genitori.

Nei punti di raccolta si deve osservare la massima correttezza, **evitando che la sosta all'interno degli stessi possa divenire fonte di ulteriore pericolo**, oltre a quello già in essere che ha portato all'utilizzo degli stessi. Pertanto, si raccomanda agli insegnanti di prestare la massima attenzione, in modo da evitare comportamenti scorretti da parte degli alunni; si raccomanda, inoltre, di vigilare affinché **venga rispettato prima di tutto l'ordine, evitando spintonamenti e giochi tra gli alunni**.

9. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere approvati dagli Organi Collegiali.

Si rimanda al Regolamento vigente ed alle direttive del DS, richiamando di seguito solo alcune norme generali.

Per le visite a piedi nei dintorni della Scuola o nell'ambito del territorio comunale, i docenti dovranno comunque preventivamente (di solito all'inizio d'anno) **acquisire il consenso, da parte dei genitori, espresso e firmato** su apposito modello disponibile sul sito o in Segreteria alunni (USCITA SUL TERRITORIO).

Per l'organizzazione delle **visite guidate** si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e alle procedure rese note con Circolari e sul sito.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite, visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap con copertura orario da parte dell'assistente o di gruppi particolarmente vivaci, il Dirigente Scolastico avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza, eventualmente incrementando il rapporto docenti accompagnatori/ studenti.

È necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori.

Il giorno del viaggio/uscita dovrà essere portato, da parte degli Insegnanti, un elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione con rispettivi recapiti telefonici.

Per i viaggi d'istruzione o uscita di più giorni, ogni **alunno** dovrà essere dotato di **Tessera sanitaria** e di un documento di riconoscimento valido.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni**.

10. VIGILANZA DEGLI ALUNNI NELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE DI EMERGENZA DA ATTIVARE IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE DEGLI ALUNNI

Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo.

L'insegnante in servizio se accade un malore o un infortunio ad un alunno a lui affidato:

- Resta calmo insieme agli altri allievi;
- Evita che si crei rissa attorno all'infortunato;
- Valuta la gravità dell'accaduto;

- Per i Primi Soccorsi chiede l'intervento dei Collaboratori Scolastici in servizio, che avvertono anche l'Addetto al Primo Soccorso (o altra persona in sua assenza). Attuati i primi soccorsi, se non sufficienti, provvede a chiamare il 118;
- Avverte il Dirigente Scolastico o il suo sostituto;
- Avverte l'Ufficio alunni che informa immediatamente la famiglia dell'infortunato.

Nei casi in cui la famiglia chieda di non far trasferire il/la proprio/a figlio/a dal 118 in struttura sanitaria, occorre registrare il fonogramma sull'apposito modulo o farsi rilasciare una dichiarazione e farla protocollare, invitando comunque la famiglia a non trascurare l'accaduto ed a rivolgersi alla struttura sanitaria per ogni problematica rilevata.

Quando si tratti di incidente che, apparentemente, non abbia provocato lesioni, è comunque sempre necessario informare la famiglia e fare una relazione scritta al DS.

Il DS provvederà a far protocollare e conservare la relazione per eventuali successive evoluzioni dell'incidente.

11. VIGILANZA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente sia i collaboratori scolastici, hanno il dovere di **vigilare** su tutti gli alunni presenti nella Scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27-01-82). I Docenti non saranno però impegnati in "supplenze" nelle classi scoperte, ma in attività di vigilanza.

12. VIGILANZA DEGLI ALUNNI AGLI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE

Qualora gli alunni debbano posticipare l'ingresso o lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, i genitori faranno domanda scritta motivando la richiesta. Nel caso di accoglimento del permesso di uscita anticipata gli alunni vanno consegnati direttamente ai genitori o a persone espressamente delegate, per iscritto, dagli stessi. Nel caso in cui gli alunni si presentino in ritardo a scuola, pur in mancanza del permesso dei genitori, il ritardo verrà segnalato, alla famiglia che, tempestivamente o, al massimo il giorno successivo dovrà formulare la giustificazione.

13. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LE ATTIVITÀ CURRICOLARI CON LA PRESENZA DI ESPERTI ESTERNI

Durante le attività curricolari che prevedono la presenza di esperti esterni, la vigilanza degli alunni dovrà essere comunque costantemente assicurata dai docenti curricolari in base al proprio orario di servizio. Non è consentito quindi allontanarsi dalle aule o dagli altri spazi (palestra, laboratori...) ove si sta svolgendo l'intervento formativo.

14. VIGILANZA E CUSTODIA DI SMARTPHONE E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

I Docenti della 1° ora e della 6° ora provvederanno alla presa in carico e allo scarico dei dispositivi elettronici (smartphone e similia) in possesso degli alunni per la custodia negli appositi armadietti.

Alla 1° ora gli alunni posizioneranno i dispositivi negli appositi scomparti; l'armadietto verrà chiuso e la chiave ritirata da un Collaboratore Scolastico del piano che poi la restituirà al Docente dell'ultima ora di lezione per il discarico.

Il Docente che all'ultima ora di lezione si trovano in altri ambienti scolastici (palestra/laboratori/aula di arte...) dovranno riaccompagnare 5 minuti prima del termine delle lezioni gli alunni nelle proprie aule al fine di procedere al discarico dei dispositivi personali prima dell'uscita.

15. NORME FINALI

Le presenti direttive costituiscono parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Altre disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà dei plessi potranno integrare tale Regolamento su proposta degli Organi Collegiali, con ratifica del Dirigente Scolastico.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Alessandra Albucci)

Pagina 7 di 7

MCIC82100X - ADD222D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008107 - 18/09/2025 - I.1 - U